## Editoria. Il pluripremiato Domenica Dara presenta 'Malinverno' al Gruppo di Lettura della Scuola Macondo



Leggere è condividere una passione": proprio per questo il Gruppo di Lettura della **Scuola Macondo - l'Officina delle Storie** di Pescara, scuola fondata e diretta dallo scrittore abruzzese **Peppe Millanta**, torna con un appuntamento dedicato alla lettura previsto per <u>venerdì 17 dicembre alle ore 19:00 con **Domenico Dara** e il suo romanzo *Malinverno* (Feltrinelli).</u>

E proprio in Malinverno ci sono paesi in cui i libri sono nell'aria, le parole dei romanzi e delle poesie appartengono a tutti e i nomi dei nuovi nati suggeriscono sogni e promesse. Timpamara è un paese così da quando, tanti anni fa, vi si è installata la più antica cartiera della regione, a cui si è aggiunto poco dopo il maceratoio. E di Timpamara Astolfo Malinverno è il bibliotecario: oltre ai normali impegni del suo ruolo, di tanto in tanto passa dal macero per recuperare i libri che possono tornare in circolazione. Finché un giorno il messo comunale gli annuncia un nuovo impiego: il pomeriggio continuerà a occuparsi della biblioteca, ma la mattina sarà il quardiano del cimitero.

Lettore dalla vivida immaginazione, Astolfo mescola le storie dei romanzi – per i quali inventa nuovi finali – con quelle dei compaesani, dei forestieri, dei lettori della biblioteca e dei visitatori del cimitero, dei vivi e degli estinti. A incuriosirlo è soprattutto una lapide senza nome e senza date: solo una fotografia, una donna dallo sguardo candido e franco, i capelli divisi in due bande liscissime e l'incarnato pallido. Per lui è da subito la sua Madame Bovary, la sua Emma. Attratto dal mistero racchiuso in quel volto, Astolfo si trova a seguire il filo che sembra dipanarsi dalla fotografia: tra i viottoli e le campagne di Timpamara, complice l'apparizione di una giovane sconosciuta nerovestita, prende forma a poco a poco una storia che mai Astolfo avrebbe saputo immaginare.

Domenico Dara unisce il talento dei narratori orali a una scrittura sospesa nel tempo: Malinverno è un romanzo pieno d'incanto sui libri, sul potere delle storie, dell'immaginazione, dell'amore.

**Domenico Dara** (Catanzaro, 1971) vive e lavora tra Valbrona, in provincia di Como, e Milano. Cresciuto a Girifalco, ha studiato alla facoltà di Lettere e Filosofia di Pisa, dove si è laureato nel 1996 con una tesi sulla poesia di Cesare Pavese. Ha curato il volume Alessandro Verri, *Lettere da un amore* (Massimiliano Boni Editore,

2005). Nel 2013 è stato finalista al **Premio Italo Calvino** con il romanzo inedito *Breve trattato sulle coincidenze* (Nutrimenti, 2014), per il quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti, fra cui il **Premio Palmi**, il **Premio Viadana**, il **Premio Corrado Alvaro** e il **Premio Città di Como**. Sempre per Nutrimenti ha poi pubblicato il romanzo *Appunti di meccanica celeste* (2016), vincitore del **Premio Padula**, del **Premio Città di Rieti** e del **Premio Stresa**. Per Feltrinelli ha pubblicato il romanzo *Malinverno* (2020).

Il prossimo appuntamento è previsto per il 28 gennaio 2022 alle ore con **Nadia Terranova** ed il suo *Addio Fantasmi* (Einaudi).

Per ricevere il link contattare il numero 3703525381 o scrivere a scuolamacondo@gmail.com.